

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



#NEXTGENERATIONITALIA

Delibera n.6 Collegio dei docenti del 19/05/2026



Istituto comprensivo statale Giorgio Gaber

SCUOLA dell'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di 1° GRADO

Via Trieste, 85 – 55041 Lido di Camaiore (LU) – Tel. 0584 67563 web: www.icgaber.edu.it

e-mail: luic83200q@istruzione.it info@icgaber.edu.it

Criteri per la valutazione delle prove scritte e la conduzione dei colloqui pluridisciplinari per gli esami di Stato Conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione anno scolastico 2025/2026

Criteri per la formulazione delle prove scritte

La prova scritta di italiano

Indicatori per la valutazione della prova scritta di italiano

La prova scritta di inglese

Indicatori per la valutazione della prova scritta di inglese

La prova scritta di matematica

Indicatori per la valutazione della prova scritta di matematica

Criteri per la conduzione e la valutazione del colloquio d'esame

Griglia di valutazione per il colloquio d'esame

Prove d'esame per alunni con bisogni educativi speciali (BES)

Alunni diversamente abili

Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

Alunni con altri bisogni educativi speciali

Criteri per il voto d'idoneità

Criteria per la formulazione delle prove scritte

Tutti i candidati sono chiamati a svolgere tre prove scritte, ovvero:

prova di **italiano**

- la prova dura 4 ore;
- il candidato è chiamato a scegliere tra tre tracce proposte;
- è consentito l'uso di dizionari monolingue e dei sinonimi e contrari.

prova di **matematica**

- la prova dura 3 ore;
- è consentito l'uso delle tavole numeriche, della calcolatrice e degli strumenti per il disegno geometrico.

prova di **lingua inglese**

- la prova dura 3 ore;
- il candidato è chiamato a scegliere tra tre tracce proposte;
- è consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue.

La prova scritta di italiano

Le tracce per la prova scritta, in numero di tre, fra le quali il candidato opererà la scelta, debbono essere formulate in modo da rispondere quanto più è possibile agli interessi degli alunni, tenendo conto delle seguenti indicazioni di massima:

- esposizione in cui l'alunno possa esprimere esperienze reali o costruzioni di fantasia (sotto forma di cronaca o diario o lettera o racconto, ecc.);
- trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali;
- relazione su un argomento di studio, attinente a qualsiasi disciplina.
- La prova scritta dovrà accertare la coerenza e la organicità del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua.

Durata della prova: quattro ore."

(Decreto Ministeriale 26 agosto 1981, Criteri orientativi per gli esami di licenza media)

Indicatori per la valutazione della prova scritta di italiano

1. Aderenza alla traccia
2. Coerenza e organicità di pensiero
3. Correttezza grammaticale e sintattica
4. Proprietà di linguaggio e capacità di espressione personale

Alunno _____ Classe _____		
INDICATORI	PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
Aderenza alla traccia	10	Lo svolgimento aderisce al tema proposto: 9 – 10 = Pienamente 8 = Adeguatamente 7 = In modo soddisfacente 6 = Complessivamente 5 = Parzialmente 4 = Non aderisce
Coerenza e organicità di pensiero	10	Esprime il pensiero del candidato: 9 – 10 = Con coerenza e organicità 8 = Con coerenza 7 = Abbastanza organicamente 6 = Con sufficiente chiarezza

		5 = In modo non sempre chiaro 4 = Molto confuso
Correttezza grammaticale e sintattica	10	Sul piano formale è: 9 – 10 = Corretto e scorrevole, sostenuto da un lessico vario e appropriato 8 = Corretto e scorrevole 7 = Corretto 6 = Abbastanza corretto 5 = Non sempre corretto 4 = Piuttosto/molto scorretto
Proprietà di linguaggio e capacità di espressione personale	10	Sul piano formale è caratterizzato da una capacità di espressione: 9 – 10 = Ottima 8 = Buona 7 = Adeguata 6 = Accettabile 5 = Limitata 4 = Molto limitata

Il voto complessivo attribuito nasce dalla media delle valutazioni riportate in ciascun indicatore.

La prova scritta di inglese

La prova scritta d'esame di lingua inglese consisterà nella lettura di un testo e nella compilazione del relativo questionario.

Indicatori per la valutazione della prova scritta di inglese

Nella formulazione del giudizio complessivo della prova scritta si terrà conto dei seguenti criteri:

10	L'alunno ha compreso appieno il testo. La produzione risulta chiara, corretta dal punto di vista strutturale e grammaticale.	
9	L'alunno ha compreso il testo in modo soddisfacente. La produzione risulta chiara, complessivamente corretta dal punto di vista strutturale e grammaticale.	
8	L'alunno ha compreso il testo in modo abbastanza soddisfacente. La produzione risulta chiara e generalmente corretta; qualche errore strutturale, grammaticale, ortografico.	
7	L'alunno ha compreso il testo in modo adeguato, ricavando le informazioni richieste. Alcuni errori strutturali, grammaticali, ortografici.	
6	L'alunno ha compreso parzialmente il testo esprimendosi in maniera comprensibile ma non sempre corretta.	
5	L'alunno ha compreso il testo solo in parte e la produzione risulta imprecisa e non corretta dal punto di vista strutturale e grammaticale.	
4	L'alunno ha compreso solo alcune informazioni del testo e si è espresso in modo scorretto e poco comprensibile.	

La prova scritta di matematica

La prova sarà articolata in 4 quesiti con esercizi graduati per dar modo a ciascuno di produrre secondo le proprie capacità.

Le 3 quaterne di quesiti saranno così articolate:

QUESITI	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO CORRISPONDENTE
1° QUESITO <u>Geometria piana</u> Poligono nel piano cartesiano ortogonale <u>Geometria solida</u> rotazione completa del poligono ottenuto (solido di rotazione, eventualmente, anche solido composto)	1. Verifica conoscenze 2. Padronanza calcolo 3. Risoluzione di problemi 4. Organizzazione formale 5. Esecuzione grafica, rispetto delle norme e delle regole del disegno	Esecuzione del disegno nel piano cartesiano: punti 5 Calcolo delle misure del poligono: punti 3 Calcolo della misura del perimetro: punti 2 Calcolo della misura dell'area: punti 3 Esecuzione della rotazione nel piano cartesiano: punti 4 Calcolo della superficie totale del solido ottenuto: punti 4 Calcolo della misura del volume del solido ottenuto: punti 4 Tot: 25
2° QUESITO Due equazioni con verifica	1. Verifica conoscenze 2. Padronanza calcolo 3. Organizzazione formale	Risoluzione prima equazione: punti 7 Verifica prima equazione: punti 5 Risoluzione seconda equazione: punti 8 Verifica seconda equazione: punti 5 Tot: 25
3° QUESITO <u>Dati e previsioni</u> <u>Statistica</u> calcolo di frequenza assoluta, relativa e percentuale; moda, media, mediana; <u>Probabilità</u> calcolo di probabilità semplice e composta	1. Verifica conoscenze 2. Padronanza calcolo 3. Organizzazione formale	Organizzazione dei dati in una tabella di frequenza: punti 6 Calcolo della moda: punti 3 Calcolo della media: punti 3 Calcolo della mediana: punti 3 Calcolo della probabilità (punti 2 a domanda): punti 10 Tot: 25
4° QUESITO Problema di collegamento matematica – scienze – tecnologia (solidi composti o equivalenti, peso specifico, assonometrie o proiezioni ortogonali)	1. Verifica conoscenze 2. Padronanza calcolo 3. Risoluzione di problemi 4. Organizzazione formale 5. Esecuzione grafica, rispetto delle norme e delle regole del disegno	Esecuzione del disegno del solido o dei solidi: punti 5 Domanda a): punti 5 Domanda b): punti 5 Domanda c): punti 5 Domanda d): punti 5 Tot: 25

Griglia per la correzione della prova scritta di matematica

Ad ogni quesito eseguito correttamente saranno attribuiti 25 punti, la somma dei punteggi così ottenuti porterà alla valutazione globale secondo la seguente griglia:

punteggio	< 40	41 – 50	51 – 65	66 – 76	77 – 86	87 – 97	98 – 100
voto	4	5	6	7	8	9	10

Criteria per la conduzione e la valutazione del colloquio d'esame

Partendo dal presupposto che il colloquio non si incentrerà su contenuti esclusivamente nozionistici e non si risolverà quindi in una sequenza di domande e risposte, ma rappresenterà il momento in cui l'alunno dovrà mostrare le sue capacità di relazionare circa le diverse unità del sapere, dando prova di maturità, si attiveranno strategie di approccio diverse a seconda delle capacità e della disponibilità psicologica di ciascun alunno nonché dei gruppi di livello individuati e verificati nel corso dell'anno ed indicati nella presente relazione. Premesso che tutti gli alunni partiranno da un argomento scelto a piacere, a carattere interdisciplinare, il Consiglio ha stabilito, pertanto, quanto segue:

- per gli allievi della 1^a e 2^a fascia, che hanno il pieno o un adeguato possesso degli strumenti e delle conoscenze, il colloquio sarà di tipo analitico per cui, una volta preso in esame un argomento, si darà spazio al candidato per un'analisi, con modalità e criteri stabiliti dallo stesso; gli insegnanti interverranno solamente per confermare la pertinenza dell'analisi o per fornire l'approccio giusto in caso di difficoltà; attraverso il colloquio gli alunni dovranno dimostrare di possedere una discreta preparazione, un'adeguata capacità espositiva e di collegamento, rivelando maturità e chiarezza di pensiero;

- per gli allievi della 3^a fascia, che hanno un sostanziale possesso degli strumenti e delle conoscenze, le cui capacità espositive siano insicure, ma che abbiano una sufficiente preparazione relativa ai contenuti, il colloquio sarà di impostazione dialogica, con domande e sollecitazioni da parte degli insegnanti che possano permettere all'alunno di approfondire i problemi emersi nel corso della conversazione, di mostrare un possesso sufficientemente sicuro delle abilità di base e la capacità di stabilire collegamenti;

- gli alunni della 4^a fascia, che hanno un parziale / lacunoso possesso degli strumenti e delle conoscenze, dovranno dimostrare di aver recuperato, almeno in parte, le abilità di base: lettura sufficientemente corretta e scorrevole, capacità di comprendere e riferire semplici testi e di esporre in modo appropriato il proprio pensiero relativamente a esperienze concrete o personali; dovranno inoltre dimostrare di aver acquisito qualche semplice contenuto oltre che un maggior senso di responsabilità, di impegno, di organizzazione personale e una sufficiente formazione sul piano umano.

Materiali e sussidi didattici utilizzabili in sede di colloquio d'esame

In sede di colloquio il Consiglio di classe prevede l'utilizzo dei seguenti materiali e sussidi didattici:

- 1) libri di testo;
- 2) giornali;
- 3) atlante geografico;
- 4) strumenti musicali;
- 5) ricerche condotte durante l'anno;
- 6) elaborati prodotti nelle varie discipline operative;
- 7) materiale e strumenti multimediali.

Indicatori/descrittori per la valutazione delle prove orali

INDICATORE	DESCRITTORI E RELATIVO PUNTEGGIO						VOTO
	5	6	7	8	9	10	
PERTINENZA A	La pertinenza alla trattazione iniziale è parziale i contenuti sono superficiali e limitati	Il contenuto è essenziale ma sufficientemente pertinente e rispondente alle richieste	Il contenuto è adeguatamente pertinente e rispondente alle richieste	Il contenuto è molto pertinente e molto rispondente alle richieste	Contenuti molto pertinenti e anche approfonditi, risponde esaurientemente alle richieste	Contenuto eccellentemente pertinente, approfondito e rispondente alle richieste con spunti di argomentazioni personali	VOTO
ARTICOLAZIONE, COESIONE, COERENZA E ORGANIZZAZIONE CAPACITÀ CRITICHE, ORIGINALITÀ B	Gli argomenti del colloquio sono organizzati in modo frammentario, sufficientemente coesi anche se in alcune parti contraddittori o confusi	Gli argomenti del colloquio sono un po' schematici ma complessivamente coerenti	Gli argomenti del colloquio sono nel complesso adeguatamente coerenti e articolati	Gli argomenti del colloquio sono nel complesso molto coerenti e articolati	Gli argomenti del colloquio sono molto coerenti e articolati; l'alunno dimostra capacità critiche e presenta elementi di originalità	Gli argomenti del colloquio sono eccellentemente coerenti e articolati; l'alunno dimostra capacità critiche con spunti di originalità e di riflessioni personali	VOTO
GRADO DI ORGANICITA' ED ELABORAZIONE DEI CONTENUTI C	Frammentari	Lineari	Adeguati	Idonei	Articolati	Molto articolati	VOTO
LIVELLO DI CONOSCENZA D	Conoscenze superficiali o lacunose; terminologia semplificata o ridotta, esposizione incerta, difficoltà nei collegamenti disciplinari e interdisciplinari.	Conoscenza dei contenuti fondamentali e [su percorso proposto dal candidato] capacità di evidenziare l'aspetto pluridisciplinare, anche con riferimenti non sempre puntuali o solo se guidato o solo per alcune discipline; terminologia accettabile, esposizione non ancora ben organizzata.	Conoscenza analitica dei contenuti essenziali, espressi con linguaggio globalmente appropriato; esposizione chiara, con qualche spunto personale e capacità di semplici collegamenti interdisciplinari.	Buone conoscenze e capacità di esporre con chiarezza i contenuti, o di farne una sintesi efficace; spunti di elaborazione personale; linguaggio appropriato nelle scelte lessicali; sicurezza nei collegamenti interdisciplinari.	Conoscenze approfondite e capacità di utilizzo in contesti diversi, con elaborazione personale; espressione sicura, uso del linguaggio corretto e preciso; capacità di argomentazione e di collegamenti interdisciplinari autonomi.	Conoscenze complete, approfondite, sicure, capacità di applicazione delle conoscenze anche in contesti diversi; uso sicuro e controllato dei linguaggi specifici e di quelli non verbali; espressione ricca, controllo dei vari strumenti di comunicazione; collegamenti interdisciplinari sicuri e autonomi.	VOTO
Punteggio complessivo dei descrittori							
Media dei descrittori							

Prove d'esame per alunni con bisogni educativi speciali (BES)

Alunni diversamente abili

I docenti preposti al sostegno degli alunni diversamente abili fanno parte del Consiglio di Classe e partecipano, a pieno titolo, alle operazioni connesse alla predisposizione e alla correzione delle prove e alla formulazione della valutazione finale.

Le prove che l'alunno/a dovrà affrontare in sede d'esame saranno in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del PIS, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Esse potranno essere equipollenti a quelle assegnate agli altri candidati e dovranno essere idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Ove necessario, le prove, compresa la prova nazionale, saranno adattate, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la Commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

Si prevede inoltre la possibilità di sostenere le prove anche con l'uso di attrezzature tecniche e specifici ausili didattici.

Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

La Circolare Ministeriale del 31 maggio 2012 ricorda, in particolare, che:

*Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico necessario. I candidati con **disturbi specifici di apprendimento**, di cui alla legge n. 170/2010, possono utilizzare per le prove scritte gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12 luglio 2011. È possibile prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per tali candidati lo svolgimento dell'esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio. Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal citato decreto ministeriale, di individuare un proprio componente che possa leggere i testi delle prove scritte. Per gli alunni DSA presenti nell'Istituto il collegio dei docenti propone di concedere un tempo aggiuntivo a ciascuna prova scritta fino a 30 minuti oltre l'orario, ad eccezione delle prove Invalsi per le quali vengono concessi 15 minuti aggiuntivi per prova.*

Per quanto riguarda le prove di lingua straniera per gli alunni con esonero o dispensa, la Circolare Ministeriale del 31 maggio 2012 prevede, inoltre, quanto segue:

"I candidati con disturbo specifico di apprendimento (DSAp) che, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del DM 12 luglio 2011, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, e che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate al solo rilascio dell'attestazione di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 323/1998. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate va indicato unicamente nell'attestazione e non nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

*Per i candidati con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA), che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua/e straniera/e, la commissione sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva delle prove scritte. **La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva**, che ha luogo nei giorni destinati allo svolgimento delle prove scritte di lingua straniera, al termine delle stesse, o in un giorno successivo, purché compatibile con il calendario delle prove orali."*

PER GLI ALUNNI CON DSA I CONSIGLI DI CLASSE INDICHERANNO NELLA RELAZIONE DI FINE TRIENNIO LE CARATTERISTICHE DELLE PROVE SCRITTE, EVENTUALI STRUMENTI COMPENSATIVI E/O DISPENSATIVI, SE L'ALUNNO/A HA LA DISPENSA DALLA LINGUA STRANIERA SCRITTA (COPIA DELLA DISPENSA DEVE ESSERE POSTA AGLI ATTI) SARANNO SPECIFICATI QUALI MODALITA' SARANNO ADOTTATE NELLA PROVA ORALE SOSTITUTIVA (TEMPI, MEZZI, CONTENUTI).

La prova sostitutiva delle prove scritte di lingua straniera si svolgerà lo stesso giorno dell'orale e riguarderà una presentazione dell'alunno e/o di un argomento specifico svolto durante l'anno scolastico con il supporto di domande guida dell'insegnante.

In sede di colloquio, i candidati con DSA saranno guidati nell'esposizione degli argomenti in precedenza preparati, potranno contare sull'ausilio di mappe concettuali e di specifico materiale iconografico, nonché di materiale multimediale.

Alunni con altri bisogni educativi speciali

Saranno poste in atto le stesse modalità di conduzione del colloquio pluridisciplinare previste per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, tenendo conto anche di quanto riferito nella relazione finale della classe.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Sonia Imperatore



(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3,c.2 del d.Lgs.n° 39/1993)